

**strategie  
amministrative**

Supplemento al Mensile Strategie Amministrative  
anno XIII numero 8  
> Dicembre 2014 - Gennaio 2015  
www.strategieamministrative.it

# Speciale

## innovazione

### Le chiavi del cambiamento



Remade in Italy lancia un appello ai Comuni

# Quei prodotti di qualità ricavati dall'utilizzo di materiali riciclati

di Antonello Corrado

Ci sono cambiamenti che richiedono tempo e in molti casi sono caratterizzati da una continua evoluzione. Ne sono un esempio gli "acquisti verdi" nella Pubblica Amministrazione. Il Green public procurement (Gpp) nasce dal "Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione" adottato con il Decreto Interministeriale dell'11 aprile 2008 e aggiornato con Decreto 10 aprile 2013. Il Piano, oltre a fornire un quadro generale sul Gpp, definisce le categorie di beni, servizi e lavori di intervento prioritarie per gli impatti ambientali e i volumi di spesa, su cui definire i "Criteri Ambientali Minimi" (Cam). I Cam sono definiti con Decreti emanati dal Ministero dell'Ambiente, per specifiche categorie merceologiche. Come ci dice Simona Faccioli, direttore generale di Remade in Italy, "il collegato ambientale alla Legge di stabilità 2014, relativamente alle disposizioni che riguardano il Gpp, stabilisce l'obbligo di applicazione dei Criteri Ambientali Minimi approvati e di futura approvazione per almeno il 50% del valore delle gare d'appalto, sia sopra che sotto la soglia comunitaria, per le forniture di beni e servizi e gli affidamenti di lavori".

Remade in Italy è un'associazione riconosciuta senza scopo di lucro fondata nel 2009 da Regione Lombardia, Conai, Camera di Commercio di Milano e Amsa per la promozione, a livello nazionale ed internazionale, dei prodotti "made in Italy" derivanti dal riciclo.

"In realtà", ci dice la dottoressa Faccioli, "il progetto nasce nel 2003 per supportare le imprese allo sviluppo di prodotti di design attraverso l'utilizzo di materiali riciclati. Dal 2009 l'associazione si è impegnata a sup-

portare le imprese italiane per la certificazione e promozione di manufatti realizzati con materiale riciclato e vi aderiscono numerose imprese che producono beni riciclati oltre ad altre associazioni che operano nel settore". Gli acquisti della P.A. costituiscono circa il 20% del Pil, "un ambito in cui lavorare per sviluppare la green economy. L'acquisto da parte delle amministrazioni di beni sostenibili, quali quelli riciclati o efficienti dal punto di vista energetico, può essere una spinta ad ampliare l'economia di

questi beni. Aiuta a espandere le produzioni attuali e può indirizzare altri produttori a orientarsi per convertire le loro produzioni in senso più green". Anche per favorire questa espansione è nato lo schema di certificazione di prodotto Remade in Italy, che attesta il contenuto di materiale riciclato impiegato dall'impresa per la realizzazione - che deve avvenire in Italia - dei propri prodotti, e la tracciabilità della produzione stessa. "Il nostro comitato tecnico-scientifico" prosegue la dottoressa Faccioli,

## LA PRIMA CERTIFICAZIONE NAZIONALE PER MATERIALI E PRODOTTI DA RICICLO RICONOSCIUTA DA ACCREDIA

The image displays several Remade in Italy certification labels for different recycled products. Each label includes the product name, a grade (A+, A, B, C), and the percentage of recycled content. The labels are:
 

- PANNELLO TRUCCOGLIARE NOBILITATO**: 91% recycled content, Grade A+.
- ECOPOLTRONA AVANA VUOTA**: 73,1% recycled content, Grade A.
- PLAYTOP 80**: 80% recycled content, Grade A.
- GRANULO DI GOMMA**: 100% recycled content, Grade A+.
- PERPETUA**: 73% recycled content, Grade A.

 Each label also provides details on the certification process, including the date of certification, the name of the certifying body, and the amount of material certified.

“ha elaborato norme tecniche (Disciplinari) alle quali l'azienda che vuole certificare propri prodotti deve attenersi, e che hanno ad oggetto sostanzialmente il sistema di rintracciabilità interno che l'impresa deve dimostrare di aver implementato a supporto delle dichiarazioni relative al contenuto di materiale riciclato dei propri prodotti. Le verifiche poi sono affidate a Enti di certificazione terzi. E' bene sottolineare che in questo modo la certificazione non è un marchio aziendale o dell'associazione. La nostra è l'unica certificazione che risponde ai requisiti posti dalla normativa sul Green public procurement, per la verifica del contenuto di riciclato in un prodotto e la tracciabilità della produzione stessa, perché viene rilasciata da Ente terzo certificatore accreditato per lo schema ReMade In Italy da Accredia o da altro Ente di Accredimento degli accordi di mutuo riconoscimento applicabile. Per questo la nostra certificazione è riconosciuta all'interno dei decreti Cam e funziona come presunzione di conformità ai requisiti ambientali richiesti nei Bandi di gara “verdi”. In altri termini, il prodotto certificato ReMade in Italy si presume conforme ai requisiti fissati nel bando e non dovrà essere accompagnato da altra documentazione e perizie probanti. La logica delle etichette ambientali per i bandi (Remade, come altri marchi ambientali accreditati) è proprio quella di semplificare: il lavoro di verifica è già stato fatto "a monte"; anche per l'Ente pubblico questo significa semplificazione, perché non dovrà esaminare e valutare la complessa documentazione tecnica del prodotto, dovendo controllare il possesso e la validità del certificato che ha già "incamerato" il requisito ambientale posto in gara”.

In seguito al rilascio del certificato da parte dell'Ente, ai prodotti viene rilasciata un'etichetta che contiene, inoltre, dati scientificamente fondati sulle ricadute ambientali derivanti dal riciclo nello specifico prodotto, in termini di riduzione dei consumi energetici e abbattimento dei gas climalteranti. In questi anni sono aumentati i cosiddetti “bandi verdi” proprio in virtù delle specifiche tecniche sui criteri ambientali. “I decreti

Cam sono venuti in aiuto soprattutto delle amministrazioni locali” ci dice ancora la direttrice Faccioli, “indicando come inserire le specifiche tecniche, i requisiti dei prodotti e i criteri di verifica”.

Gli acquisti verdi, per altro, ingenerano un circuito virtuoso. In questi anni, le amministrazioni locali si sono impegnate nello sviluppo della raccolta differenziata il cui sbocco naturale è, o dovrebbe essere, il riciclo. “La raccolta differenziata va incentivata perché ritorna alla comunità un prodotto sostenibile, per esempio l'asfalto delle strade, i rive-

stimenti degli edifici, gli elementi di arredo urbano. Inoltre, alimenta la crescita delle aziende che fanno riciclo, che sono spesso aziende locali, radicate nel territorio, con positive ricadute sull'economia”.

Un settore dunque che va fatto crescere e in cui non manca l'impegno di tutti, dalle amministrazioni locali alle associazioni che garantiscono la qualità dei prodotti, come fa Remade in Italy.

INFO

[www.remadeinitaly.it](http://www.remadeinitaly.it)

## COME SI VALUTA LA QUALITÀ DI UN PRODOTTO RICICLATO ?



ReMade in Italy è la prima certificazione in Italia che attesta il contenuto di materiale riciclato e la tracciabilità di materiali e prodotti.

**PANNELLO TRUCIOLARE GREZZO**  
Certificazione sul contenuto di materiale riciclato

Nome azienda  
CODICE RII

|             |                      |                      |
|-------------|----------------------|----------------------|
| > 90%       | A <sup>+</sup> 92,2% | <b>A<sup>+</sup></b> |
| > 60% - 90% | A                    |                      |
| > 30% - 60% | B                    |                      |
| ≥ 10% - 30% | C                    |                      |

Tipologia materiale riciclato: legno

**REMADE IN ITALY**

Dati non oggetto di certificazione a cura di Remade in Italy

|  |        |
|--|--------|
| Riduzione dei consumi energetici dal riciclo (kwh/kg)                          | 0,04   |
| Riduzione delle emissioni climalteranti dal riciclo (gr co <sub>2</sub> eq/kg) | 592,85 |
| Altre certificazioni ambientali  |        |

[www.remadeinitaly.it](http://www.remadeinitaly.it)

L'etichetta ReMade in Italy evidenzia i benefici ambientali del riciclo:

- riduzione dei consumi energetici
- riduzione delle emissioni climalteranti



REMADE IN ITALY È UN PROGETTO DI:



PARTNER TECNICO SCIENTIFICO:

